

GIUDICI DI GARA FITARCO

LA NEWSLETTER ITALIANA

Anno VII, Numero 1
Marzo 2019

Cari Colleghi,

Torniamo a farci sentire dopo un intervallo dovuto a imprevisti che ci hanno impedito di presentarci puntualmente con l'attesa Newsletter, e il Gruppo di lavoro si scusa per questo. Sappiamo che avete sentito la mancanza dei casi studio di Fulvio Cantini...

Ma avete avuto modo comunque di fare molta pratica: il 2018 è stato un anno importante e significativo per tutti i giudici di gara, il nostro gruppo arbitrale ha dovuto garantire la presenza in ben 1099 gare su tutto il territorio nazionale con l'impegno di 1393 designazioni a garantire il pieno rispetto dei regolamenti. A questi dati dobbiamo aggiungere le presenze degli arbitri italiani impegnati in ambito internazionale, e il prezioso lavoro dei Responsabili Zonali che assicurano la capillare organizzazione sul territorio. Visto l'impegno e la dedizione di tutti, a nome della CUG vi ringrazio per lo spirito di collaborazione, la passione e la voglia con cui avete affrontato l'intero anno sportivo. Sicuramente il 2019 non sarà da meno, ma con l'impegno che ci contraddistingue supereremo tutte le difficoltà che potremmo incontrare.
Al nostro prossimo seminario in programma dal 5 al 7 Aprile voglio ringraziarvi personalmente uno ad uno per il grande e buon lavoro che avete svolto su tutto il territorio.

Vorrei inoltre menzionare due GdG che alla fine del 2018, per motivi anagrafici, hanno dovuto lasciare l'incarico: **Sergio Benigni** e **Giorgio Ignazio Nairi**. A loro va il mio ringraziamento per quanto hanno fatto, con la speranza di poterli incontrare sui campi di gara in altra veste.

Il 2018 è stato un anno denso anche dal punto di vista della formazione, che ha visto l'impegno su vari fronti del membro CUG Responsabile della Formazione Graziano Musolesi. Come avrete notato è variato l'aspetto organizzativo e gestionale dei corsi per Direttore dei Tiri: la nuova normativa prevede che tutti i corsi per DDT siano a cadenza

Contenuti

1 Editoriale
3 GdG e Sport Presentation
5 Nuovi GdG
5 Cosa succede se...
6 Mettetevi alla prova
7 Come eravamo
9 Eventi Federali
13 Verbale in pillole
14 Conosciamoci meglio
16 Cosa c'è di nuovo
18 Risposte casi studio
19 Nuovi casi studio

A cura di

Fulvio Cantini
Manuela Cascio
Mariagrazia Pinna
Patrizia Gervasi

biennale da svolgersi nel periodo ottobre-novembre.

Sempre nel 2018 è stato riproposto il corso per "Eventi Federali" durante il quale tutti i GdG Nazionali, oltre a seguire le lezioni teoriche presso il Centro Olimpico Giulio Onesti e pratiche presso il Centro Sportivo delle Fiamme Azzurre, hanno sostenuto un test per il mantenimento della qualifica di GdG



specialisti per Eventi Federali o per essere inseriti ex novo nel gruppo.
A tal proposito voglio ringraziare i nostri colleghi internazionali **Luca Stucchi**, **Fulvio Cantini** e **Andrea Bortot** per aver accettato l'invito della CUG a partecipare in qualità di docenti al corso di formazione sopra descritto.

Il seminario che si svolgerà nel prossimo mese di Aprile sarà un'occasione per conoscerci e confrontarci a 360 gradi sul mondo arbitrale, allo scopo di migliorare sempre più le nostre competenze. Sarà anche l'occasione per alcuni GdG di primo livello, in regola con i requisiti statutari, di sostenere un test per progredire a GdG Nazionali, mentre per tutti i GdG Nazionali il test sarà obbligatorio per il mantenimento della qualifica acquisita.

Un caro saluto a tutti e un arrivederci a presto a Roma.

Emilio Fanti
Presidente CUG

IL 10 Marzo ci ha lasciati **Drasko Mihinjac**, un arbitro internazionale croato che molti di noi hanno conosciuto e con cui molti noi hanno arbitrato. Vogliamo omaggiarlo così, e ricordare il suo cappello da cow-boy, le sue notevoli doti di arbitro e le sue ancor più notevoli doti umane.



AVVISO



E' possibile, per tutti i GdG interessati, inviare dei contributi alla newsletter all'indirizzo
commissione@arbitri-fitarco.it

I contributi saranno vagliati dalla commissione e pubblicati compatibilmente con lo spazio disponibile in fase di impaginazione.

Giudici e sport presentation: un ruolo sempre più centrale

Di Fulvio Cantini

Alcuni di voi sicuramente si ricorderanno dell'articolo da me redatto sul primo numero di questa newsletter, dove vi parlavo del ruolo dei Giudici di gara, che in questi ultimi anni stava mutando radicalmente, assumendo una connotazione sempre più centrale ed importante. In particolare, dopo molti decenni in cui l'arbitro veniva messo in disparte, si è capito che poteva essere essere evidenziato rendendolo partecipe dello “show”, soprattutto nelle finali a scontri diretti, in quella che a tutti gli effetti è una nuova visione ed interpretazione della “sport presentation”.



Il posizionamento del Giudice nei match individuali e di squadra e l'introduzione delle penalità a tempo con l'uso del cartellino giallo, ha reso gli scontri sempre più interessanti ed avvincenti, avvicinadoli anche ad un pubblico di non addetti ai lavori. Dall'inizio del 2018 World Archery ha stipulato un nuovo contratto con il broadcast di produzione televisiva dei grandi eventi, che ha deciso di spettacolarizzare ulteriormente il ruolo dei Giudici microfonandoli durante lo svolgimento dei match. Da qui è nata la necessità di realizzare un copione "Judge script" in modo da standardizzare, in qualche modo, i dialoghi tra il Giudice e gli atleti per poter dare anche al pubblico le informazioni essenziali per comprendere al meglio il susseguirsi dello scontro.

Vi riporto una traduzione del documento che mi è stato consegnato nella mia ultima esperienza internazionale.

Copione per Giudici

Il giudice entra nel campo delle finali con i due allenatori dietro, si porta sulla linea di tiro con la schiena verso i bersagli e aspetta l’ingresso degli atleti e la loro presentazione.

Dopo che gli atleti sono stati presentati, il giudice usa i gesti covenzionali e con le mani invita gli atleti a prendere la propria attrezzatura e a prepararsi per lo scontro.

“Atleti prego preparatevi”

Gli atleti prendono la loro attrezzatura e si portano verso la linea di tiro.

“Squadra Nazionale/ Cognome dell’atleta tiri per primo”
“Squadra Nazionale/ Cognome dell’atleta tiri per secondo”

Il giudice sta lateralmente sulla linea di tiro rivolto verso il direttore dei tiri. Dopo aver verificato che il campo sia pronto, sicuro e libero per l’inizio dello scontro, dà un segnale con la mano al direttore dei tiri e dice:

“Campo Libero - Inizi lo scontro”

Dopo la prima serie o set: **“Squadra Nazionale/**

Cognome dell'atleta" e dice il punteggio/punti (compound "59 a 57") oppure (ricurvo "4 punti set a 2") **oppure "punteggio pari"**. Dopo di che annuncia l'ordine di tiro .

"Squadra Nazionale/ Cognome dell'atleta tiri per primo"
"Squadra Nazionale/ Cognome dell'atleta tiri per secondo"

Il giudice sta lateralmente sulla linea di tiro rivolto verso il direttore dei tiri. Dopo aver verificato che il campo è pronto, sicuro e libero per l'inizio dello scontro, dà un segnale con la mano al direttore dei tiri e dice). **"Campo libero"** e dà il segnale al direttore dei tiri



Il giudice di linea dà il via solamente ad ogni serie o set e non dichiara il vincitore perchè è compito del giudice ai bersagli.

Nella conferenza di Losanna sono state date ulteriori indicazioni, dopo una lunga discussione con tutti i giudici presenti, verso un'interpretazione più libera dei dialoghi, introducendo anche dei termini per illustrare, ad esempio, le infrazioni della gara a squadre, come una freccia estratta prima di essere sulla linea di tiro o una freccia scagliata dopo il tempo concesso.
Queste indicazioni potranno sicuramente venire utili un giorno, qualora FITArco decidesse durante gli eventi federali di microfonare i giudici durante le finali, in modo da rendere ancora più entusiasmanti le finali trasmesse in rete o sui canali tradizionali.



Cosa succede se...

c'è un ricorso?

Di Patrizia Gervasi

Per quanto compito dei GdG sia quello di assicurare che lo svolgimento delle gare sia il più possibile corretto e senza intoppi, possono verificarsi degli eventi che inducano alcuni partecipanti a fare ricorso contro decisioni prese dall'arbitro o contro comportamenti, giudicati antisportivi, da parte di altri concorrenti. In entrambi i casi, dopo che il Gdg avrà espresso la sua opinione e cercato di calmare gli animi in caso di disputa accesa, la procedura da adottare nelle gare Interregionali sarà la seguente: chi intende presentare ricorso (atleta o tecnico) dovrà avvisare verbalmente il Giudice appena possibile, e presentare entro i 30 minuti dalla fine della competizione una descrizione scritta e firmata ben circostanziata dell'evento che lo ha portato a presentare il ricorso, corredata di una tassa di 300€ (per l'anno 2019) che verrà restituita in caso il ricorso venga accolto. Il Gdg dovrà inserire nelle note al verbale il motivo e i dati dei estensori del ricorso, e allegare il ricorso scritto da far pervenire alla Commissione, che prenderà in accordo con la Federazione i provvedimenti che giudicherà equi.
Nel caso degli Eventi Federali le decisioni insindacabili saranno prese da un'apposita Commissione di Garanzia, che dovrà essere presente sul campo di gara durante l'intero svolgimento della gara, formata da tre persone nominate tra i Tecnici e i Presidenti regionali presenti all'evento (che non devono partecipare come concorrenti o far parte degli Organizzatori).
A tal proposito il Libro 1 riporta i seguenti articoli:
3.13.3 Ricorsi avverso le decisioni degli Arbitri (Giudici di Gara) dovranno essere presentate per iscritto dal Capitano di Squadra o, nel caso in cui non sia stato designato un Capitano di Squadra, da un richiedente.
3.13.3.1 L'intenzione di presentare un ricorso, che può aver effetto sullo svolgimento della gara, deve essere espressa in forma scritta e consegnata al presidente della Commissione Arbitrale (Giuria) e alla Giuria d'Appello (Commissione di Garanzia) della gara entro i cinque (5) minuti successivi la fine di uno scontro (o del round). Durante le finali degli scontri diretti, l'avviso dell'intenzione di presentare un ricorso deve essere dato entro cinque (5) minuti dal termine dello scontro o prima dell'inizio dell'incontro successivo.
3.13.3.2 Il ricorso scritto dovrà essere presentato alla Giuria d'Appello (Commissione di Garanzia) entro 15 minuti dal termine dello scontro (o del round).
3.13.4 Il ricorso è soggetto al pagamento di una tassa che sarà restituita nel caso in cui venga accettato o se la Giuria d'Appello (Commissione di Garanzia) stabilisce che è pertinente. L'ammontare della tassa è stabilito annualmente dal Consiglio Esecutivo. [Per il 2019 la tassa è confermata in 300€]

Nuovi Giudici di Gara

a cura di Manuela Cascio

CORSO GIUDICI DI GARA SARDEGNA

Si è tentuto presso presso la palestra degli Arcieri Ichnos a Decimomannu, un corso per Giudici di Gara, con esame finale il 13 gennaio. Dopo giornate di studio molto intenso l'ultimo giorno si è tenuto l'esame , alla presenza del membro della CUG Graziano Musolesi.
Dopo gli esami scritto e orale sono risultati idonei : **Falchi Maria Silvia, Farci Patrizia e Manca Laura**.

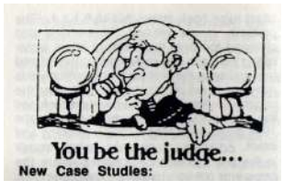


Casi studio: mettetevi alla prova!

A cura di
Fulvio Cantini

Vi siete messi alla prova? Ecco la risposta al caso studio **#4**, newsletter n. 50 .

"Questo caso rientra nella zona grigia di cosa fare con “regole”, citate nel libro, che non indicano una penalità specifica. Semplicemente non puoi usarne una a tua scelta. L’intenzione della regola ovviamente è di assicurare che tutte le frecce appartenenti ad un arciere siano chiaramente identificabili.
Certamente il Giudice deve essere coinvolto ed avvisare l’arciere della necessità di seguire questa regola. È possibile che l’arciere potrebbe aver dovuto cambiare l’arco nel mezzo della volée o potrebbe aver perso o rotto troppe frecce. Io non mi aspetterei che questo accada in un grande evento mondiale, ma noi tutti abbiamo visto succedere questo ai nuovi arcieri con un’attrezzatura limitata.
Nuovamente, come Giudice, devi avvisarli delle ragioni delle regole e se possibile aiutarli a correggere il problema il più presto possibile.
Nel peggiore scenario, dove semplicemente non hanno al momento abbastanza frecce, gli arcieri e i segnapunti devono essere avvisati del “set scompagnato”.
Buon Senso!"



Reply - #4 - 50
This comes into the grey area of what to do with "rule" quotations in the book that do not indicate a specific penalty. You simply cannot make up one of your own choosing.

The intent of the rule obviously is to insure that all arrows belonging to one archer are readily identifiable. Certainly the Judge must become involved and advise the archer of the need to comply with this rule. It is possible that the archer may have had to change bows half way through the end or maybe just lost or broke too many arrows . I would not expect this to happen at major World events, but we have all seen it happen to new archers with limited equipment. Again, you as a Judge must advise them of the reason for the rules and, if possible, help them to correct the problem as soon as possible. In the worst scenario where they simply do not have enough arrows left at that time, the other archers and scorer must be advised of the "unmatched set". Common sense!

COMMENTO

Commento: 11.1.7.1 .... Le frecce di ogni arciere devono essere marcate sull'asta con il suo nome o iniziali e tutte le frecce usate in ogni singola serie dovranno essere uguali in quanto a modello e colore/i dell'impennaggio, delle cocche e dell'eventuale colorazione distintiva. La regola nel tempo non è cambiata, ed ancora oggi non sono previste delle specifiche penalità per chi la viola. Pertanto le indicazioni date nella risposta sicuramente treovano applicazione ancora oggi.

CASO STUDIO #2 –46

Durante una volée di una gara Fita, un Giudice vede un cane iniziare a correre sul campo di tiro, dal lato sinistro.
Lui soffia nel suo fischietto il segnale multiplo (5 o più) fischi.
Un arciere sul lato estremo destro del campo tira una freccia proprio dopo il segnale di pericolo ma ben prima della fine del normale tempo concesso.
Come giudicherai quella serie per quell’arciere?

Case Study #2 - 46 - 95.
During an end in the Fita round, a Judge sees a dog start to run on to the shooting field from the left side. He blows the multiple signal (five or more) blasts on his whistle.
An archer on the far right side of the field shoots and arrow just after the warning signal but well before the end of the normal allowed time.
How will you judge that end for this archer?

Come eravamo.

FRANCA BIASIOLI

a cura di Fulvio Cantini

Nello scrivere l'articolo precedente, ho ripensato a come potevano essere strutturate le competizioni negli anni 70/80 e le differenze che potevano esserci con le competizioni attuali.
Per tale ragione ho pensato di rivolgermi ad una grandissima atleta che ha calcato i campi di gara nelle più importanti competizioni di quegli anni.



Franca Biasioli ha partecipato alle Olimpiadi di Montreal del 1976 e a quelle di Mosca del 1980 oltre che ai campionati del mondo di Interlaken 75 Berlino 79 Seul 84 ed a numerosissime altre competizioni internazionali.

Quindi ho deciso di porle qualche domanda per entrare un po' nello spirito di quegli anni.

Come erano strutturate le competizioni internazionali a cui partecipavi?
"Generalmente in quegli anni le gare consistevano in un doppio Fita e duravano due giorni.
I tiri di allenamento erano previsti il giorno prima della gara. Ricordo che alle Olimpiadi Montreal e Mosca il controllo dei materiali fu effettuato il giorno stesso della gara".

Erano previste delle finali? Come vinivano assegnate le medaglie?
"A differenza di oggi, non erano previste delle finali e quindi l'assegnazione delle medaglie avveniva per somma di punti dopo il termine della gara FITA".



Era presente il pubblico agli eventi?
"Non in tutte le competizioni era presente il pubblico. Il campo di gara era sicuramente poco fruibile per gli spettatori".

Montréal 1976

Come era composta la delegazione Italiana?
"La delegazione era composta da due a quattro atleti oltre che a due allenatori per gli uomini e due per le donne.

Era presente uno speaker ufficiale? Che diffusione veniva data in Italia dell'evento?
"Gli speaker erano presenti solo nelle competizioni più importanti. La televisione in

generale riprendeva eventi come i mondiali e le Olimpiadi e lo stesso valeva per la presenza della stampa. La diffusione in Italia veniva data esclusivamente come notizia nei telegiornali, mentre sulla carta stampata veniva riportato l'andamento della gara.

Ti ricordi l'operato dei Giudici di Gara?



"All'epoca, non essendo presenti le finali, i giudici avevano esclusivamente il compito di verificare i punteggi, qualora chiamati per risolvere qualche freccia dubbia".

Franca per riportarci indietro in quelle meravigliose competizioni ha voluto donarci delle sue bellissime foto che troverete in calce all'intervista.

Il nostro sport in questi decenni è mutato radicalmente per venire incontro alle esigenze di stampa e televisione e per renderlo sempre più appetibile ad una vasta platea.
Chissà quali innovazioni ci saranno negli anni a venire







Riviviamo gli ultimi eventi Federali

Di Mariagrazia Pinna

Campionato Italiano Indoor 2018

Si sono svolti a Rimini, il 24 e 25 Febbraio i Campionati Italiani Indoor. Diretti dal Chairman **Luca Stucchi**, erano presenti sulla lunghissima linea di tiro i Giudici di Gara: **Edoardo Corbucci, Leonardo Giannini, Giuseppe Giorgio Sandrini, Renato Morselli, Gabriele Barcheri, Antonio Minardi, Gianluca Ficca, Gabriele Tagliaferri, Manuela Cascio, Enrico Malagoli, Graziano Musolesi, Martino Miani, Mariagrazia Pinna e Andrea Bortot.**



Campionati Italiani di Società

Sabato 21 e domenica 22 aprile 2018 a L'Aquila è andato in scena il XVII Campionato Italiano a Squadre di Società. Guidati dal coordinatore **Patrizia Gervasi**, erano presenti i Giudici di Gara: **Alessandro Ortis, Giorgio Piga, Linda Caneva e Graziano Musolesi.**



Campionati Italiani Targa Para Archery

Sono stati disputati a Cologno Monzese dal 25 al 27 Maggio 2018 (MI) i XXXI Campionati Italiani Targa Para Archery. Erano presenti i Giudici di Gara **Alessandra Lamanna, Piero Dallera, Renzo Roversi** e il DOS Manuela Cascio coordinati dal chairman **Graziano Musolesi.**



Trofeo Pinocchio

Si è svolta ad Ascoli Piceno dal 16 al 17 Giugno la fase Nazionale del Trofeo Pinocchio, manifestazione dedicata agli arcieri più piccoli. Coordinati da **Emilio Fanti**, erano presenti: **Graziano Musolesi, Lorenzo Brunetti, Flavio Censi, Nunzio di Corpo, Claudio Poli e Sergio Benigni.**



Campionati Italiani Tiro di Campagna

La località Pratoni del Vivaro a Rocca di Papa ha ospitato i cinquantesimi Campionati Italiani di Tiro di Campagna. Coordinati da **Graziano Musolesi**, erano presenti i GdG: **Marco Migliorati, Vincenzo Iosca, Renzo Roversi, Leonardo Viola, Marina Pellegrino, Massimo Rubinetti, Marco Di Giovanni, Maurilio Pinna, Cristina Roatta, Marco Capelli, Mario Antonio Trapani e Maurizio Zanellato**.



Coppa Italia delle Regioni

Savona ha ospitato dal 14 al 15 luglio la Coppa Italia delle Regioni. Guidati dal coordinatore **Graziano Musolesi**, erano presenti sui campi di gara: **Federico Messa, Daniela Caprino, Patrizia Gervasi, Giorgio Briozzo, Bruno Vidari, Massimo Rubinetti, Emilio Fanti, Mario Trapani, Marta Manassero, Giuseppe Capalbo, Francesca Testaì, Marco Migliorati e Piero Dallera.**



Grand Prix Campagna Fase Finale

Dal 27 al 29 luglio Terni è stata la suggestiva location per la Finale del Grand Prix Campagna. Diretti dal coordinatore **Patrizia Gervasi**, erano presenti:**Stefano Murgia, Danilo Benedetto, Marco Di Giovanni, Linda Caneva, Nada Mercuri, Graziano Musolesi ed Edoardo Corbucci.**



Campionati Italiani 3D

Si sono svolti a Lago Laceno (AV) dal 3 al 5 Agosto i Campionati Italiani 3D 2018. Coordinati dal Chairman **Graziano Musolesi**, erano presenti sul campo : **Antonella Martinese, Gabriele Tagliaferri, Marco Migliorati, Renzo Roversi, Marina Pellegrino, Massimo Rubinetti, Salvatore Mele, Giuseppina Boccardo, Cristina Roatta, Mario Trapani, Claudio Poli ed Edoardo Corbucci.**



Campionati Italiani Targa

Bisceglie e Trani hanno ospitato i Campionati Italiani Targa 2018. Dal 28 al 30 settembre erano presenti sul campo i Giudici di Gara coordinati da **Emilio Fanti**, **Luca Falabella, Marco Falchi, Stefano Murgia, Emiliano Lazzara, Antonio Talucci, Niki Prudentino, Francesco Vitucci, Renzo Roversi, Alessandro Bardi, Marco Di Giovanni, Luigi Picci e Graziano Musolesi.**



Coppa Italia Centri Giovanili

Si è svolta a Caorle l'8 e il 9 Dicembre, la Coppa Italia Centri Giovanili. Guidati dal chairman **Emilio Fanti**, hanno partecipato all'evento i Giudici di Gara: **Fortini Paola, Testai' Francesca, Carlini Mariano, Musolesi Graziano e Poli Claudio.**



Campionato Italiano Indoor Para Archery

Si è svolta a Pesaro dal 2 al 3 Febbario, Il Campionato Italiano Indoor Para Archeryi. Guidati dal chairman **Graziano Musolesi**, hanno partecipato all'evento i Giudici di Gara: **Roatta Cristina,Censi Flavio,Roversi Renzo e Caneva Linda.**



Eventi Internazionali WAE e WA

European Archery Youth Cup - 1st Leg

Rovereto ha ospitato la European Archery Youth Cup - 1st Legdal 13 al 20 Maggio . Erano presenti come locals i Giudici di Gara Italiani:**Marco Di Giovanni, Emilio Fanti, Manuela Cascio, Davide Foladori e Graziano Musolesi.**



Para-Archery European Cup

Si è svolta a Olbia, nella bellissima Sardegna, la prima tappa della Para-Archery European Cup dal 2 al 10 Giugno 2108. In divisa WAE era presente il giudice di gara continentale **Manuela Cascio**. A dare supporto al Chairman spagnolo Paco Gimenez e alla squadra di giudici WAE, gli arbitri italiani coordinati da **Graziano Musolesi**: **Maurilio Pinna, Giorgio Briozzo, Mario Trapani e Renzo Roversi.**



Campionati Europei Targa Giovanili – Youth Cup 2^ prova

Si è svolta a Patrasso del 26 giugno al 1 luglio la seconda tappa dei Campionati Europei Targa Giovanili – Youth Cup. A rappresentare l'Italia, il Giudice di Gara Internazionale **Martino Miani**, nel ruolo di Chairman.



World Cup 4° prova

Dal 17 al 22 Luglio si è svolta a Berlino la quarta prova di World Cup. Nel Ruolo di Chairman il Giudice di Gara internazionale **Fulvio Cantini**.



Campionati Mondiali Tiro di Campagna

Cortina d'Ampezzo torna centro nevralgico del tiro con l'arco internazionale con la XXVI edizione dei Campionati Mondiali Tiro di Campagna disputati negli splendidi scenari dolomitici dal 4 al 9 settembre 2018. A rappresentare l'Italia, il Giudice di Gara Internazionale **Martino Miani** .



World Cup, Finale

Samsun, in Turchia, ha ospitato, il 29 e 30 settembre la Fase Finale della World Cup. Sul campo era presente il Giudice di Gara Internazionale **Luca Stucchi**, in qualità di Chairman.

Giochi Olimpici Giovanili

Buenos Aires, in Argentina, ha ospitato i Giochi Olimpici Giovanili, che si sono svolti dal 6 al 18 ottobre scorsi. Presente il Giudice di Gara Internazionale **Andrea Bortot**.



Roma Archery Trophy

La Capitale è stata la tappa italiana dell'Indoor Archery World Series, la nuova formula della coppa del mondo indoor. Si è disputata dal 14 al 16 dicembre 2018 alla Fiera di Roma. Era presente, per la WA, il Gdg Internazionale **Martino Miani** e come locals i GdG Italiani: **Graziano Musolesi, Patrizia Gervasi, Giuseppe Amura,Vincenzo Iosca e Massimiliano Monachesi.**





Verbale in Pillole

Di Patrizia Gervasi

Segnalare un record.

Qualora alla fine di una competizione interregionale veniate contattati da un atleta che presume di aver realizzato un record per quella tipologia di gara, dovrete apporre sul retro dei suoi score la vostra firma in qualità di GdG (ev. indicando anche il vostro numero di tessera Fitarco) e dare indicazioni affinché anche il Presidente della Società organizzatrice vi apponga timbro e firma. Dovrete inoltre segnalare nelle note a verbale nome e numero di tessera dell'atleta con la dicitura "presunto record per (categoria) (divisione) (tipologia di gara)": sarà invece cura dell'atleta trasmettere tramite la propria Società gli score alla Federazione per l'omologazione del record. Nel caso di Eventi Federali Nazionali il record sarà omologato automaticamente senza alcun intervento da parte vostra.

Conosciamci meglio

Intervista a Martino Miani

di Manuela Cascio

Il protagonista di questo numero è **Martino Miani**. Nato a Trieste il 10 febbraio 1984 e cresciuto in un paesino vicino Gorizia, inizia a tirare con l'arco all'età di 11 anni con la Compagnia Arcieri Isonzo ma comincia presto la sua peregrinazione tra le società della regione passando per gli Arcieri Cormons e gli Arcieri Tolmezzo. A 16 fa la sua prima trasferta con la nazionale giovanile a Nymburk (CZE), che ripete l'anno successivo. Nel 2003, a 19 anni, diventa Arbitro di primo livello; nel 2006 diventa Arbitro Nazionale ; supera il test Continental Judges nel 2009, a 25 anni e viene eletto RZ del FVG; sostiene con successo l'esame per International Candidate nel 2012 ed infine riceve l'upgrade ad International Full nel 2015. Ha partecipato come GdG a diversi eventi Fitarco tra cui: 2 Campionati Italiani Campagna , 1 Campionato Italiano di tiro alla Targa , la European Youth Cup di Roma, 5 Campionati Italiani Indoor , 3 Junior Cup in Italia , eventi, a cui si aggiungono moltissime competizioni tra interregionali, giovanili e nazionali.

Cosa ti ha spinto a diventare arbitro?
Ho iniziato a tirare in giovane età e quando poi per motivi personali ho deciso di smettere, un arbitro della mia regione mi ha convinto a restare nell'ambiente e così è iniziata la mia carriera.

Quanto conta l'esperienza?
Nessuno nasce GdG, l'esperienza è necessaria ma è ancora più importante avere un buon modello di riferimento, da cui prendere spunto ed apprendere le procedure. Fare esperienza nei grandi eventi senza seguire un buon modello di GdG non serve a molto, bisogna essere sempre attenti e cogliere tutti i suggerimenti che ci vengono dai GdG più esperti e rodati. A volte saranno modelli da seguire, altri da evitare, il difficile è coglierne la differenza. In ogni caso non si può saltare lo studio dei regolamenti, che sono fondamentali.

Quali sono le qualità che, secondo te, deve possedere un buon arbitro?
Integrità morale e senso di giustizia.

Consiglieresti ad un giovane arciere di intraprendere questa attività?
Sicuramente sì, non è un attività facile da comprendere all'inizio ma può dare molte soddisfazioni. Io per esempio ho iniziato a 19 anni ed a 26 ho partecipato alle prime Olimpiadi Giovanili a Singapore.

Hai una "gara del cuore"?



Sicuramente la mia prima Junior Cup da GdG a Cles nel 2005. Partecipare ad un evento internazionale guardandolo da un nuovo punto di vista mi ha dato una spinta a voler crescere come Giudice e diventare Internazionale.



Il percorso che ti ha portato a diventare International Full è stato impegnativo? Quali sfide ha comportato?
Il mio percorso è cominciato in maniera un po' diversa dagli altri international perché nel 2009 ho avuto l'opportunità di partecipare al primo seminario per International Youth Judge, li ho avuto modo di conoscere altri giovani giudici di diverse nazionalità ma soprattutto ho conosciuto i membri della commissione internazionale che mi hanno consigliato di partecipare al corso per Continental che si sarebbe tenuto a Novembre dello stesso anno. Quindi a Luglio 2009 ho sostenuto con successo l'esame per diventare uno dei primi Youth Judge e a Novembre quello per diventare Continental.

Hai mai dovuto prendere decisioni difficili o impopolari?

Certamente, mi è successo in diverse occasioni, purtroppo il nostro ruolo lo richiede più spesso di quanto vorremmo. Ma la conoscenza dei regolamenti ed una buona capacità di argomentazione di alcune decisioni può fare una gran differenza nella relazione con gli atleti o con l'organizzazione. Per esempio in una Coppa delle Regioni (campo campagna) ho dovuto eliminare una piazzola per tutta la divisione SF OL, alcuni atleti si sono lamentati perché andava a cambiare la classifica ma diverse pattuglie avevano avuto problemi con i rami e non era possibile sistemare la questione in altro modo. Ho spiegato la situazione e fortunatamente non ci sono stati appelli.



Hai un aneddoto da raccontare?

Al campionato del mondo giovanile di Wuxi nel 2013 ad un certo punto della gara di qualifica si è reso necessario cambiare alcune targhe ma sul campo non c'erano volontari pronti. Così sono corso dai volontari, fuori dal campo, e gli ho chiesto di fare un cambio rapido delle targhe, su 20 volontari nessuno parlava inglese e non c'erano traduttori nei paraggi, dopo un paio di tentativi ho preso alcune targhe ed ho provveduto direttamente al cambio assieme ad un'altro gdg. Poi mi sono trovato un traduttore ed ho dato una svegliata ai volontari. Non è un compito che ci spetta e dobbiamo evitare che le società se ne approfittino ma dobbiamo anche fare il possibile per garantire che la gara venga condotta al meglio senza inutili ritardi.





Cosa c'è di nuovo?

Circolari e comunicazioni

di Manuela Cascio

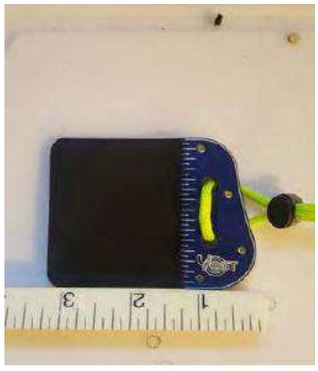
Circolare 31/2018 "Rtt modifica articolo 14.5.2.2"

14.5.2.2 Individuali:

• se entrambi gli atleti colpiscono con la prima freccia di spareggio la zona di punteggio 10 (Olimpico) o X (Compound), l'incontro è considerato in parità e si procederà con la seconda freccia di spareggio. (solo per l'outdoor)

Circolare 54/2018 "Interpretazioni regolamentari WA recepite Fitarco"

LIBRO 4 – Capitolo 22, art.22.3.8.1



La Commissione Tecnica WA, dopo aver consultato la Commissione Campagna e 3D WA, ha stabilito che l'utilizzo del tab riportato nell'immagine è legale per la divisione Arco Nudo. ll tab presenta linee di forma, colore e spaziatura uniformi così come prodotto dal fabbricante. Sebbene ci siano due linee di lunghezza differente, le stesse sono comunque uniformi tra loro in quanto a lunghezza e a tutti gli altri aspetti. Qualora i tab per la divisione Arco Nudo venissero prodotti con più di due linee differenti, sarà necessaria una revisione della decisione da parte della Commissione Campagna e 3D della WA.

LIBRO 4 – Capitolo 22, art.22.3 6 2





La Commissione Statuto e Regolamenti WA, sentito il parere della Commissione Tiro di Campagna e 3D WA, ha stabilito che i pesi riportati nelle immagini sono ammessi per la divisione Arco Nudo. Tali pesi infatti sono conformi a quanto stabilito dall'art.22.3.6.2.

LIBRO 2 – Capitolo 3, art.3.12.1.3

La Commissione Statuto e Regolamenti WA, sentito il parere della Commissione Ufficiali di Gara WA, ha stabilito che un Giudice di Gara ha il diritto di chiedere ad un Atleta di smontare parte della sua attrezzatura per controllare la liceità di oggetti che potrebbero essere non visibili/nascosti. Il Giudice di Gara infatti deve essere certo che nessuna parte dell'attrezzatura contravvenga ai Regolamenti vigenti e che quindi non porti alcun vantaggio all'arciere. Qualora un Atleta si rifiuti di adempiere alla richiesta del Giudice di Gara, l'attrezzatura sarà considerata non conforme e quindi non ammessa.

Circolare 55/2018 "Premiazioni a squadre:precisazioni"

A seguito di alcune richieste pervenute in merito alla premiazione delle squadre durante le garedi calendario federale (art.16 Regolamento Sportivo), è necessario precisare quanto segue:

La premiazione a squadre è obbligatoria in tutte le gare del calendario federale (gare sperimentali escluse)

Gare Tiro alla Targa all'Aperto e al Chiuso
• nel caso in cui le gare non prevedano lo svolgimento degli scontri diretti:
- obbligatoria la premiazione delle squadre di classe e divisione con i minimi stabiliti dall'art.16.2 del R.S.

• nel caso in cui le gare prevedano lo svolgimento degli scontri diretti a squadre:
- obbligatoria la premiazione delle prime tre squadre partecipanti agli scontri diretti
- non obbligatoria la premiazione delle squadre di classe e divisione (in base ai punteggi conseguiti nella fase di qualificazione). Se prevista, dovrà svolgersi al termine della fase di qualificazione e prima degli scontri diretti e con i minimi stabiliti dall'art.16.2 del R.S.

• nel caso in cui le gare prevedano lo svolgimento degli scontri diretti individuali e non quelli a squadre:
- obbligatoria la premiazione delle squadre di classe e divisione (in base ai punteggi conseguiti nella fase di qualificazione) con i minimi stabiliti dall'art.16.2 del R.S.. Dovrà svolgersi al termine della fase di qualificazione e prima degli scontri diretti individuali.

Circolare 80/2018 "Svolgimento gare Tiro alla Targa all'Aperto e Tiro di Campagna 2019"

Gare Tiro alla Targa all'Aperto

Divisione Olimpica - 70m/60m/40m/25m Round 72 frecce :E' facoltativo lo svolgimento dell'Olympic Round Individuale e a Squadre.
Divisione Compound - 50m Round 72 frecce: E' facoltativo lo svolgimento del Compound Match Round Individuale e a Squadre.
Per quanto riguarda invece lo svolgimento di gare 70m/60m/40m/25m Round 36 frecce e 50m Round 36 frecce, lo svolgimento degli scontri diretti individuali rimane obbligatorio.

Gare Tiro di Campagna

Gare 12+12 – tutte le divisioni e classi
In deroga all'art.4.5.3.1.1 del Regolamento Tecnico di Tiro, non sarà possibile far svolgere gare ripetendo due volte la medesima serie di bersagli . Vale a dire che dovranno essere posizionati 24 bersagli su due percorsi distinti da 12 piazzole ciascuno. Tali disposizioni dovranno essere applicate a partire dal 1 gennaio 2019.



Risposte ai casi studio

Newsletter Febbraio 2018

CASO STUDIO 10.1

Per quanto riguarda FITArco, andare sulla linea di tiro con lo sgancio già fissato sulla corda, durante le finali, non costituisce violazione al regolamento e per tale ragione il giudice correttamente non mostra il cartellino giallo.

Bisogna tenere presente però che WA ha fornito un'interpretazione del 13/02/2016 ed un chiarimento del 13/08/2016, in cui l'attraversare la linea del metro costituisce violazione alla norma al pari dell'attraversamento con la freccia incoccata. La motivazione che viene fornita è che non c'è motivo per tenere lo sgancio attaccato alla corda senza la freccia (non potendo attraversare la linea del metro con la freccia incoccata) e che tale gesto (tenere lo sgnacio attaccato) costituirebbe un vantaggio di tempo.
In attesa di un eventuale traduzione e diffusione di tale interpretazione, la procedura corretta è comunque quella indicata nella prima parte della risposta.

CASO STUDIO 10.2

Nel secondo spot sono state tirate due frecce, pertanto bisogna valutare quella dal valore più basso mentre il 9 è da considerarsi come M. A questo punto la situazione è 9 8 8 M, dove devo prendere i 3 valori più bassi ed in particolare 8 8 M, ma una freccia è stata tirata fuori tempo e quindi il punteggio finale sarà 8 M M.
Sullo score si registra in questo modo: 8 M ~~8~~ M, in quanto sullo score devono essere indicate le 3 frecce dal valore più basso, mentre la correzione sullo score va effettuata per la freccia tirata fuori tempo.



Casi studio

CASO STUDIO 11.1.

Durante una volée nel girone delle qualificazioni un arciere ricurvo arretra dalla linea di tiro, un minuto dopo l'inizio della volée e ti dice che ha un guasto all'attrezzatura.
Scrivi Si alle azioni che ritieni necessarie per gestire la situazione correttamente.

1._____ parlare con il capitano di squadra dell'arciere.
2._____ chiedere all'arciere di mostrarti che cosa è successo alla sua attrezzatura.
3._____ controllare quanto tempo è rimasto sull'orologio contasecondi.
4._____ chiedere all'arciere quante frecce ha da tirare.
5._____ chiedere all'arciere una stima del tempo necessario per riparare l'attrezzatura.
6._____ chiedere agli arcieri che tirano sullo stesso bersaglio di fermarsi.
7._____ avvisare il direttore dei tiri che c'è un guasto all'attrezzatura, e comunicargli quante frecce l'arciere ha ancora da tirare.

CASO STUDIO 11.

Ai campionati Italiani Para un arciere della categoria W1 uomini tira con un arco dal peso di 50 libbre. È consentito?
Lo stesso arco è dotato sulla corda di un contrassegno per le labbra e uno per il naso. È ammissibile?
L'arciere tira seduto su una sedia a rotelle e ha disposizione sulla linea di tiro, uno spazio di 1.25m. È corretto?
Per ogni domanda indipendentemente dalla risposta si o no, giustifica la tua risposta.

RISPONDERE AI CASI STUDIO
È OBBLIGATORIO
LE RISPOSTE SARANNO
VALUTATE
DALLA CUG

LE RISPOSTE AI CASI STUDIO DOVRANNO PERVENIRE ENTRO IL

25/04/2019

Dovranno essere inviate **al proprio Responsabile Zonale** che provvederà ad inoltrarle cumulativamente alla CUG.